



SCHEDA DELL'INSEGNAMENTO (SI) STORIA E TEORIE DEL CINEMA

SSD: CINEMA, FOTOGRAFIA E TELEVISIONE (L-ART/06)

DENOMINAZIONE DEL CORSO DI STUDIO: DISCIPLINE DELLA MUSICA E DELLO
SPETTACOLO. STORIA E TEORIA (D95)
ANNO ACCADEMICO 2025/2026

INFORMAZIONI GENERALI - DOCENTE

DOCENTE: GAUDIOSI MASSIMILIANO
TELEFONO:
EMAIL: massimiliano.gaudiosi@unina.it

INFORMAZIONI GENERALI - ATTIVITÀ

INSEGNAMENTO INTEGRATO: NON PERTINENTE
MODULO: NON PERTINENTE
LINGUA DI EROGAZIONE DELL'INSEGNAMENTO: ITALIANO
CANALE:
ANNO DI CORSO: I
PERIODO DI SVOLGIMENTO: SEMESTRE I
CFU: 12

INSEGNAMENTI PROPEDEUTICI

Nessuno.

EVENTUALI PREREQUISITI

Il corso è pensato come approfondimento di livello magistrale dello studio del cinema, sia sul piano storico che teorico-analitico. Non è pertanto previsto un attraversamento storico-evolutivo della storia del cinema, già affrontato a livello triennale, ma piuttosto si procede per affondi su determinate stagioni, autori, teorie, forme ecc. Fatta questa premessa, gli studenti che non abbiano mai studiato storia del cinema e linguaggio filmico possono recuperare alcune conoscenze di base. Come testi di riferimento, si consigliano, tra i tanti possibili, G. CARLUCCIO, L. MALVASI, F. VILLA, *Il Cinema. Percorsi storici e questioni teoriche*, Carocci, Roma, 2015; S. BERNARDI, *L'avventura del cinematografo*, Marsilio, Venezia, 2007; A. SAINATI, M. GAUDIOSI, *Analizzare i film*, Marsilio, Venezia, 2007, G. RONDOLINO, D. TOMASI, *Manuale del film*.

OBIETTIVI FORMATIVI

Il corso di *Storia e Teorie del cinema* ha come obiettivi:

la conoscenza approfondita di alcune delle fasi più importanti dell'evoluzione del cinema europeo; la consapevolezza dello sviluppo di alcune delle teorie che hanno accompagnato e registrato tale evoluzione; la conoscenza approfondita, attraverso affondi monografici, di alcune correnti, di alcuni autori e/o di alcuni classici della storia del cinema; il raggiungimento, da parte degli studenti e delle studentesse di una autonomia di contestualizzazione storica e di elaborazione critico-analitica.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI (DESCRITTORI DI DUBLINO)

Conoscenza e capacità di comprensione

Il corso di *Storia e Teorie del cinema* mira a rafforzare la conoscenza di alcune tappe fondamentali dell'evoluzione del cinema, come linguaggio, come arte e come elemento fondante dell'immaginario collettivo in diverse epoche. Studenti e studentesse dovranno dimostrare di conoscere e di comprendere le problematiche relative alla storia del cinema e alcune delle riflessioni teoriche più importanti, che ancora orientano il dibattito attuale. Attraverso un percorso monografico (un autore; una corrente; un tema; alcuni codici di genere o linguistici) si svilupperanno capacità di lettura di fenomeni complessi, utilizzando un lessico e dei parametri inerenti la disciplina.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Studenti e studentesse dovranno acquisire gli strumenti storico-analitici e metodologici necessari ad affrontare lo studio approfondito del cinema come arte e come linguaggio. Il corso mira infatti a sviluppare la capacità di orientarsi in maniera autonoma e con il lessico adeguato nell'analisi tanto dei singoli film quanto di più ampie correnti e fasi, sia imparando a riconoscere i codici espressivi e le scelte stilistiche, sia collocando opportunamente i film nel contesto storico e in quello del dibattito teorico coevo. Bisognerà infatti tanto essere capaci di sintetizzare gli elementi salienti di alcune fasi storiche e della riflessione teorica presente nei testi in programma, tanto di procedere all'analisi dei film studiati con autonomia di giudizio e attraverso collegamenti ad altri testi e film.

PROGRAMMA-SYLLABUS

L'immagine di Napoli nel cinema

Durante le lezioni si ripercorreranno alcune delle modalità attraverso le quali il cinema ha messo in forma il paesaggio napoletano nell'arco di più di un secolo di storia. Per fare ciò, con uno sguardo interdisciplinare che punta a incrociare gli studi sul cinema con quelli di cultura visuale e le riflessioni estetiche e filosofiche, si farà il punto sulle diverse teorie del paesaggio e sulle sue funzioni narrative ed espressive. Spaziando dal muto alla produzione contemporanea, il corso si concentrerà sul paesaggio di Napoli e del Sud tra finzione e documentario.

La seguente lista di titoli, da vedere e studiare come parte integrante del programma d'esame, include una selezione di film chiave nella rappresentazione del paesaggio partenopeo e

meridionale:

Assunta Spina (G. Serena, 1915);
È Piccerella (E. Notari, 1921);
‘A Santanotte (E. Notari, 1922);
Proibito rubare (L. Comencini, 1948);
Napoli milionaria (L. De Filippo, 1950);
Processo alla città (P. Germi, 1952);
Un marito per Anna Zaccheo (G. De Santis, 1953);
Viaggio in Italia (R. Rossellini, 1954);
Carosello napoletano (E. Giannini, 1954);
Cantate con noi (R. Bianchi Montero, 1955);
La sfida (F. Rosi, 1958);
Le mani sulla città (F. Rosi, 1963);
L'amore molesto (M. Martone, 1995);
Gomorra (M. Garrone, 2008);
Passione (J. Turturro, 2010);
Ammore e malavita (Manetti Bros, 2017);
Selfie (A. Ferrente, 2019)
Posso entrare? An Ode to Naples (T. Styler, 2023)

MATERIALE DIDATTICO

1)

- M. GAUDIOSI, *Napoli è una canzone. Stereotipi di una città e modi di produzione nel cinema popolare degli anni Cinquanta*, Mimesis, Milano 2025 (in corso di stampa, uscita prevista: Novembre 2025);
- L. DI GIROLAMO, *Visioni a Sud. La narrazione audiovisiva della Campania: sguardi turistici e idee di sostenibilità*, Liguori, Napoli, 2024;
- RACCOLTA DI ARTICOLI E TESTI forniti dal docente che saranno resi disponibili nella bacheca degli avvisi.

2)

FILM. È richiesta un'adeguata conoscenza dei film indicati **nel Programma/syllabus**.

3)

Per gli studenti che frequentano il corso i temi trattati durante le lezioni sono parte integrante del programma d'esame. Gli studenti che non frequentano le lezioni aggiungeranno al programma previsto ai punti 1) e 2) il seguente volume:

- A. SAINATI, M. FEDERICO (a cura di), *Le vie del Sud. Transiti e confini nel cinema meridiano*, ETS, Pisa, 2023.

Vista l'assenza di un manuale riassuntivo **si raccomanda vivamente la frequenza del corso**.

MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELL'INSEGNAMENTO-MODULO

Lezioni frontali con analisi dei testi filmici e discussione collettiva. Sono previste esercitazioni collettive e presentazioni da parte degli studenti.

VERIFICA DI APPRENDIMENTO E CRITERI DI VALUTAZIONE

a) Modalità di esame

- ☐ Scritto
- ☒ Orale
- ☐ Discussione di elaborato progettuale
- ☐ Altro

In caso di prova scritta i quesiti sono

- ☐ A risposta multipla
- ☐ A risposta libera
- ☐ Esercizi numerici

b) Modalità di valutazione

Per sostenere l'esame è necessario studiare con attenzione e integralmente i film e i testi indicati nel Programma-syllabus. All'esame potranno infatti essere poste anche domande precise su concetti e questioni teoriche di carattere generale, al di là dell'eventuale argomento monografico del corso.

L'esame consiste in un colloquio orale (durata tra i 15 e i 30 minuti circa) che ha lo scopo di verificare la conoscenza dei film e dei testi in programma e di valutare le capacità critiche e interpretative.

Nel corso del colloquio verranno valutate la consapevolezza metodologica, la capacità di padroneggiare la bibliografia di riferimento e l'efficacia espressiva dell'esposizione, in termini di precisione e appropriatezza linguistica. Particolarmente apprezzata sarà la facoltà di istituire nessi tra i singoli film/registi in relazione ai testi in programma.